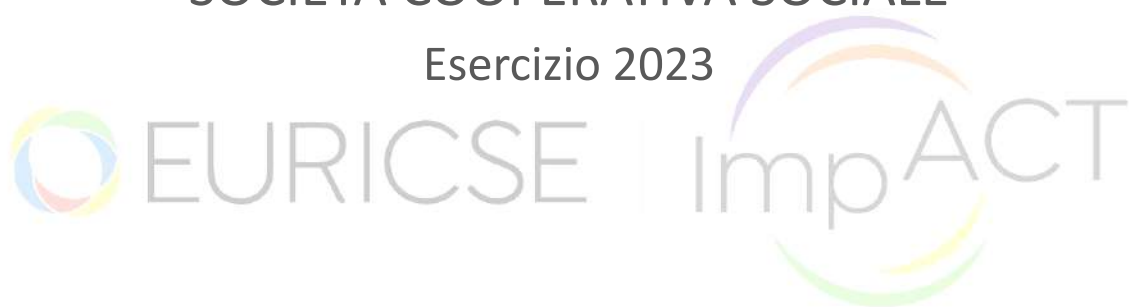


Bilancio sociale ENERGIE SOCIALI

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Esercizio 2023





METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del Bilancio sociale, la cooperativa sociale ENERGIE SOCIALI si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2023. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già testato nella provincia autonoma di Trento, nonché in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia, di uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile: si tratta del metodo ImpACT per la valutazione dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a *"favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente"* poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari

indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

ENERGIE SOCIALI è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di), servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa, servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate e progetti per l'abitare.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	ENERGIE SOCIALI
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	03784010237
Sede Legale	VIA BRUTO POGGIANI N. 4, VERONA
Altre Sedi	VIA XX SETTEMBRE 21, VERONA VIALE DELL'INDUSTRIA 20, VERONA VIA RE PIPINO 3/A, VERONA

Nello specifico, la nostra cooperativa sociale si occupa di progettazione e gestione di: servizi socio-educativi con bambini, adolescenti e giovani prevenzione delle dipendenze animazione socio culturale, aggregazione e partecipazione giovanile inserimenti lavorativi di persone svantaggiate housing sociale rigenerazione urbana e sociale.

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi delle seguenti attività socio-sanitarie ed educative:

- attività di prevenzione, cura e riabilitazione di bambini, adolescenti e giovani, persone con problemi di dipendenza, persone con sofferenza psichica, psicopatologia e psichiatrica, persone che vivono situazioni di vulnerabilità sociale, in regime residenziale, semiresidenziale, domiciliare, territoriale, ambulatoriale;
- attività educative e socializzanti per bambini adolescenti e giovani con difficoltà personali e/o familiari al fine di favorire uno sviluppo armonico della persona;
- attività di animazione e di sviluppo di comunità in un'ottica di responsabilità, giustizia e solidarietà sociali;
- attività di consulenza, mediazione, formazione, informazione e comunicazione sociale rivolta sia ai propri soci che ai terzi per sviluppare le competenze e allargare le collaborazioni attive sul territorio;
- attività ricreative, animative e sportive che producono benessere individuale e sociale;

- attività innovative nella risposta ai bisogni delle persone favorendo l'attivo coinvolgimento dei destinatari;
- attività di "Sportello Lavoro", presso la propria sede, o presso enti pubblici mediante convenzione, ovvero attività di accoglienza, orientamento al lavoro individuale e di gruppo, attività di formazione professionale, tirocini, stage, accoglienza, modalità di accesso ai servizi ed informazione, valutazione del caso individuale, definizione e stesura del Pai, mediazione per l'incrocio domanda e offerta di lavoro;
- attività di gestione e sviluppo di strutture per attività formative, psico-educative e socio-culturali;
- attività di accoglienza ed inserimento sociale per persone immigrate e persone in disagio abitativo (senza fissa dimora, giovani);
- attività di educazione interculturale e alle tematiche ambientali attraverso progetti formativi nelle scuole e nel territorio seminari, ricerche, giornate evento;
- attività volte al soddisfacimento del bisogno di abitare di persone temporaneamente impossibilitate a soddisfare in modo autonomo alle proprie esigenze abitative;
- reperire, gestire o amministrare abitazioni e complessi abitativi (case, appartamenti, condomini, centri di accoglienza, case per ferie, strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere) di proprietà, in locazione o comodato finalizzati all'erogazione dei servizi di cui al punto precedente. La cooperativa potrà compiere tutte le operazioni necessarie o utili al suo funzionamento, compreso l'acquisto, la vendita, il restauro, la locazione non finanziaria di immobili, contraendo mutui attivi e passivi, assumendo finanziamenti, acconsentendo iscrizioni ipotecarie, operando con istituti bancari nei modi necessari alla realizzazione di quanto sopra;
- attività di gestione di sportelli, quali agenzie sociali per la locazione, al fine di favorire l'inclusione abitativa mettendo in contatto proprietari privati di alloggi e famiglie vulnerabili, fasce di popolazione a reddito basso e mediobasso, o dei soggetti con particolari necessità abitative;
- la gestione di strutture e progetti di accoglienza, protezione e integrazione a favore di migranti, richiedenti protezione internazionale, rifugiati, titolari di permesso di soggiorno per protezione sussidiaria o umanitaria;
- attività di ospitalità e ricettività turistica per singoli e gruppi con particolare attenzione ai giovani (ostelli, case vacanze e simili);
- attività di valutazione, diagnosi, counselling, supporto psicologico e psicoterapia - rivolti a singoli, famiglie o gruppi;
- attività di sostegno educativo, sociale e psicologico rivolto alle famiglie;
- attività di educazione, di orientamento, di formazione, formazione continua, formazione degli adulti e professionale, anche non scolastica;
- attività di organizzazione di convegni e seminari, corsi relativi alle tematiche sociali emergenti sul territorio;
- attività finalizzate all'utilizzo del patrimonio rurale, naturale ed edilizio, a favorire la conservazione e la tutela dell'ambiente, a valorizzare i prodotti tipici, a tutelare e promuovere le tradizioni e le iniziative culturali del mondo rurale, a sviluppare il turismo sociale e giovanile, a favorire i rapporti tra la città e la campagna (agriturismo);
- attività commerciali purché svolte in forma ausiliaria ed ancillare a quelle principali;
- attività di manutenzione, produzione e commercializzazione nei settori dell'agricoltura, dell'allevamento, dell'artigianato, della stampa, dell'editoria, dell'arte, delle nuove tecnologie, della manutenzione e salvaguardia dell'ambiente e altri non espressamente indicati.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di motivazioni pro-sociali presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale ENERGIE SOCIALI nasce nel 2008 e viene inizialmente fondata all'interno di una storica organizzazione sociale veronese dalla quale 12 soci hanno deciso di allontanarsi - per differenze di visione strategica e organizzativa - fondando un nuovo soggetto cooperativo e negoziando una cessione di ramo di azienda.

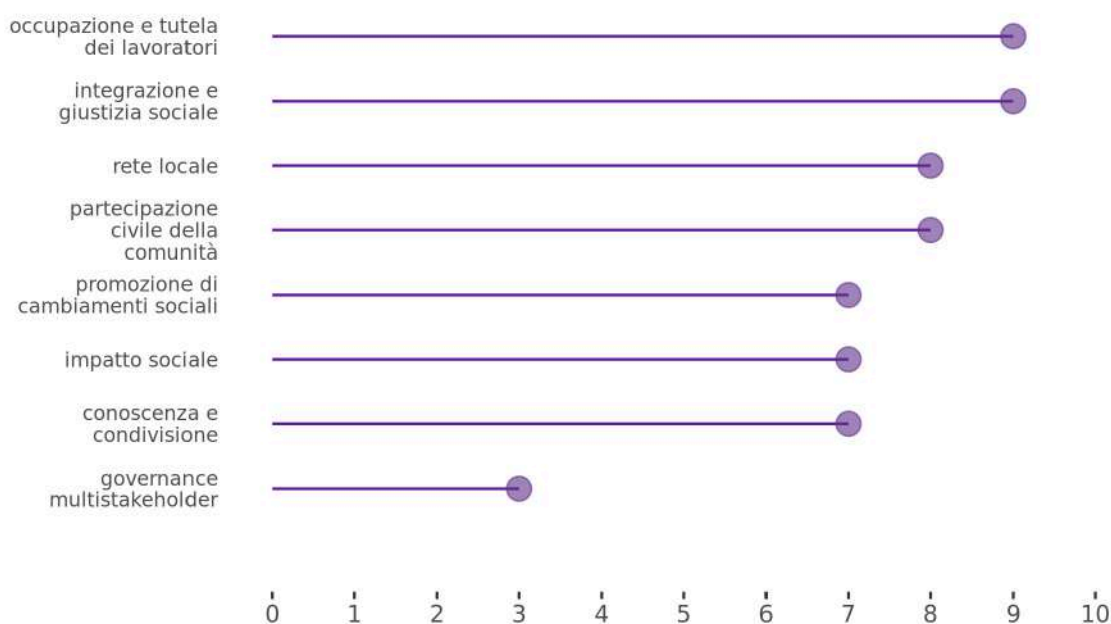
Energie Sociali opera nella provincia di Verona e si propone di promuovere la qualità della vita e di contribuire allo sviluppo di comunità locali solidali e attente alle persone ispirandosi ai principi della solidarietà, della democrazia, della partecipazione, dello spirito comunitario, dei diritti, del legame con il territorio e di un rapporto di sussidiarietà con le Istituzioni e Amministrazioni Pubbliche. I progetti e i servizi di Energie Sociali nascono dal costante ascolto e osservazione dei processi sociali che generano esclusione e vulnerabilità. La cooperativa è organizzata in quattro settori di attività: Abitare, Animare, Educare e Lavorare. Ciascuno con una propria autonomia progettuale e gestionale, espressa nel quadro di un piano triennale approvato dall'assemblea dei soci. Nello specifico si occupa di progettazione e gestione di: servizi socio-educativi con bambini, adolescenti e giovani, prevenzione delle diverse forme di dipendenze, animazione socio-culturale, aggregazione e partecipazione giovanile, inclusione lavorativa di persone svantaggiate, social housing e gestione socio-immobiliare.

Oggi Energie Sociali è ente accreditato per i Servizi al Lavoro (Regione Veneto), per la gestione di servizi per minori e per care leavers e giovani adulti fragili (Comune di Verona). E' inoltre iscritta ai registri nazionale e regionale degli enti che operano nel settore immigrazione. La cooperativa è aderente a Confcooperative.

Nel 2023 la cooperativa ha iniziato un percorso "partecipato" di riorganizzazione aziendale e ad una ridefinizione della governance.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella mission che la cooperativa si è data. La cooperativa si propone di promuovere la qualità integrale della vita e di contribuire allo sviluppo di comunità locali solidali e attente alle persone ispirandosi ai principi della solidarietà, della democrazia, della partecipazione, dello spirito comunitario, dei diritti, del legame con il territorio e di un rapporto di sussidiarietà con le Istituzioni e Amministrazioni Pubbliche. In questa sfida la cooperativa è particolarmente impegnata a fianco dei giovani, che sono direttamente o indirettamente al centro di tanti progetti educativi ed iniziative sociali della cooperativa. In sintesi Energie Sociali si occupa di progettazione e gestione di: servizi socio-educativi con bambini, adolescenti e giovani prevenzione delle dipendenze animazione e aggregazione giovanile inserimenti lavorativi di persone svantaggiate laboratori interculturali nelle scuole housing sociale rigenerazione urbana I progetti e i servizi di Energie Sociali nascono dal costante ascolto e osservazione dei processi sociali che generano esclusione e vulnerabilità.

Mission



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari obiettivi, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale.

Rispetto ai processi:

- Accompagnare e rivedere l'assetto organizzativo. Assicurare la realizzazione del piano di ri-organizzazione aziendale così come previsto dal documento condiviso in assemblea, verificandone l'effettiva congruenza con le linee di sviluppo della cooperativa e con possibili scenari esterni;
- Incrementare gli investimenti formativi. Far crescere i lavoratori in accordo con le loro capacità ed aspirazioni, mettendoli nelle condizioni di sviluppare le loro capacità e la possibilità di guardare avanti e di sentire la propria attività come un continuum migliorabile;
- Incrementare le trasversalità tra settori. Riconoscere alle politiche partecipative un valore da perseguire da tutta la cooperativa per la sua trasversalità, facendo rete tra operatori con conoscenze diverse e complementari, condividendo strumenti e metodologie, garantendo la circolarità di informazioni;
- Sviluppare dei sistemi di monitoraggio e valutazione delle attività svolte per rappresentare e comunicare il valore sociale dei servizi realizzati;
- Elaborare un sistema di monitoraggio e valutazione che ci permetta di identificare, in forma partecipata, parametri e indicatori specifici dell'effettivo impatto della cooperativa in termini di creazione e diffusione di benessere;
- Investire sullo sviluppo di reti e sulla costruzione di collaborazioni continuative con altri ETS;
- Sviluppare e/o consolidare alleanze strategiche e reti progettuali, analizzando le collaborazioni e le reti che si sono sviluppate negli ultimi anni;
- Definire i criteri di scelta delle alleanze (affinità di intenti, visione comune, valori etici ...).

Rispetto alle persone:

- Garantire la tutela dei lavoratori per evitare condizioni di precarietà (dal punto di vista contrattuale, del monte ore, della continuità lavorativa e della regolarità dei pagamenti), impegnandosi a valutare possibili soluzioni coerenti con le esigenze della cooperativa e personali;
- Tutelare e collaborare con i fornitori nel rispetto reciproco. Valorizzare la relazione commerciale con i fornitori fidelizzati e sensibili ai temi sociali, coinvolgendoli nella mission della cooperativa e promuovendo processi di responsabilità sociale d'impresa;
- Promuovere il valore e l'attenzione dei beneficiari. Attivare modalità di ascolto e di rilevazione dei bisogni con i beneficiari più strutturate e quindi più comunicabili e maggiormente in grado di incidere sull'innovazione delle politiche dei servizi di inclusione sociale. Introdurre azioni e modalità partecipative. Cosa di quanto fatto dal mercato che produce esclusione sociale noi potremmo fare producendo inclusione sociale?
- Curare la relazione con Committenti e Finanziatori. Attivare modalità di ascolto, di rilevazione dei bisogni e il grado di soddisfazione dei nostri committenti e finanziatori.

Rispetto alla visione:

- Attualizzare i valori della coop (carta dei valori). Elaborare uno strumento a sostegno della nostra azione etica con i valori nei quali ci riconosciamo, che possa diventare un punto di riferimento per le nostre scelte, il nostro modo di lavorare e il nostro impegno verso la comunità. I valori si traducono in comportamenti coerenti e trasparenti nelle relazioni interne, nella progettazione, nel lavoro con i beneficiari e con la comunità. Lavorare in Cooperativa significa compiere anche una scelta valoriale e non solo professionale e imprenditoriale e per questo è importante essere riconosciuti e apprezzati;
- Investire sulla costruzione di una "domanda di intervento" nel rapporto con l'amministrazione locale per favorire lo sviluppo di reali esperienze di co-progettazione. Investire nella costruzione di alleanze politiche che possano condividere e rappresentare le nostre istanze, anche di co-programmazione e co-progettazione, nei rapporti con gli enti locali.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare La Cooperativa

Soci	23
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	100%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	14

L'assemblea dei soci è l'organo decisionale al quale possono presenziare anche i dipendenti non soci. Si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e della relazione del presidente e l'approvazione del bilancio sociale. Inoltre approva il documento strategico triennale che definisce le linee politiche e di sviluppo della cooperativa. Il consiglio di Amministrazione, sulla base delle linee definite, è l'organo esecutivo che decide le linee politico-operative e dura in carica 3 anni. Il CdA viene eletto in Assemblea a maggioranza assoluta dei presenti previa presentazione di auto ed eterocandidature con motivazioni e programma.

I compiti principali del CDA sono:

- l'approvazione del bilancio preventivo e delle sue variazioni in itinere;
- la predisposizione del bilancio consuntivo da sottoporre all'assemblea dei soci;
- la approvazione delle rette e dei parametri per i progetti da presentare (quote costi generali, valori di riferimento orario del personale, ecc);
- l'assunzione di mutui e di altre forme di finanziamento non progettuale;
- la deliberazione dei parametri da utilizzare per i progetti di cui siamo chiamati a fare i partners e che richiedono co-finanziamento;
- la disciplina dello stato giuridico ed economico del personale e la dotazione organica;
- la nomina dei responsabili di settore, nei modi e termini stabiliti dal regolamento;
- la definizione degli obiettivi e dei programmi di sviluppo della cooperativa, ovvero delle attività sulle quali la cooperativa intende investire e che quindi comportano oneri aggiuntivi agli ordinari o a quelli previsti nei bilanci di previsione;
- la definizione delle alleanze e delle appartenenze strategiche (consorzi, reti, coordinamenti, ecc);
- l'approvazione dei piani di ristrutturazione aziendale e/o dei singoli settori che comportino impegni di spesa o mobilità del personale;

- la definizione degli strumenti per una effettiva verifica dell'azione gestionale e amministrativa dei dirigenti ed in particolare, la rispondenza dei risultati dell'attività con gli indirizzi impartiti.

La Presidenza rappresenta un'autorità collegiale ed è composta dal Presidente e dal Vice Presidente che condividono la responsabilità politica. Svolge le funzioni di rappresentanza della Cooperativa, all'interno ed all'esterno:

- Rappresenta "politicamente" la cooperativa gestendo i rapporti esterni della cooperativa rappresentandola presso enti pubblici e istituzioni. Coordina direttamente l'immagine esterna, verificando gli strumenti di comunicazione attraverso i quali si presenta (sito web, depliant, brochure, comunicati stampa);
- Convoca e presiede le assemblee e il consiglio di amministrazione;
- Assume la responsabilità complessiva della gestione dell'intera organizzazione, per quanto riguarda gli aspetti: giuridico-legali, amministrativi ed economici, progettuali ed operativi;
- Monitora e verifica il buon andamento dell'organizzazione proponendo ed attuando eventuali correttivi strategico-gestionali coinvolgendo le parti interessate della Cooperativa;
- Vigila e cura che siano attuate le delibere del consiglio direttivo e dell'assemblea e provvede all'osservanza delle disposizioni statutarie ed alla disciplina sociale;
- Favorisce la costruzione di una "domanda di intervento", da parte dell'amministrazione locale, finalizzata allo sviluppo di reali esperienze di co-progettazione;
- Sostiene investimenti sullo sviluppo di progetti di rete e sulla costruzione di collaborazioni continuative con altri ETS;

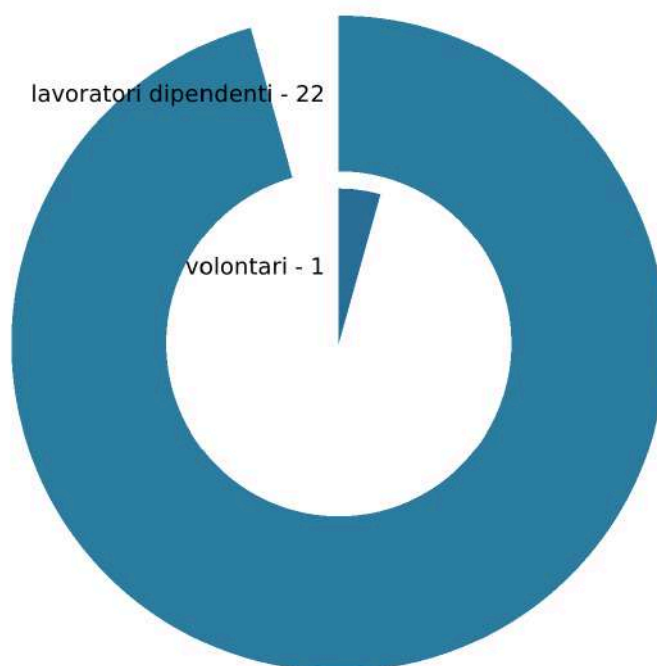
Lo Staff di Direzione rappresenta un'autorità collegiale e condivide internamente molteplici responsabilità. È composto da tutti i responsabili delle aree/settori, delle funzioni e dei servizi amministrativi. Lo SdD presiede a tutta l'articolazione organizzativa e ha il compito di:

- realizzare la strategia aziendale definita dal CdA tramite proprie delibere;
- gestire e presidiare funzioni trasversali e comuni a tutta l'organizzazione;
- pianificare e coordinare la realizzazione delle linee strategiche, ha il compito di presidiare e curare i processi di produzione;
- può proporre ulteriori indirizzi e definire le risorse necessarie alla realizzazione delle azioni previste, supporta le funzioni di programmazione, monitoraggio e valutazione delle attività dei singoli settori/aree e delle funzioni trasversali.

Al 31 dicembre 2023, la cooperativa sociale include nella base sociale 23 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 2 soci.

ENERGIE SOCIALI non ha una base multi-stakeholder e gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale sono i lavoratori: il 64.71% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio.

Suddivisione soci per tipologia



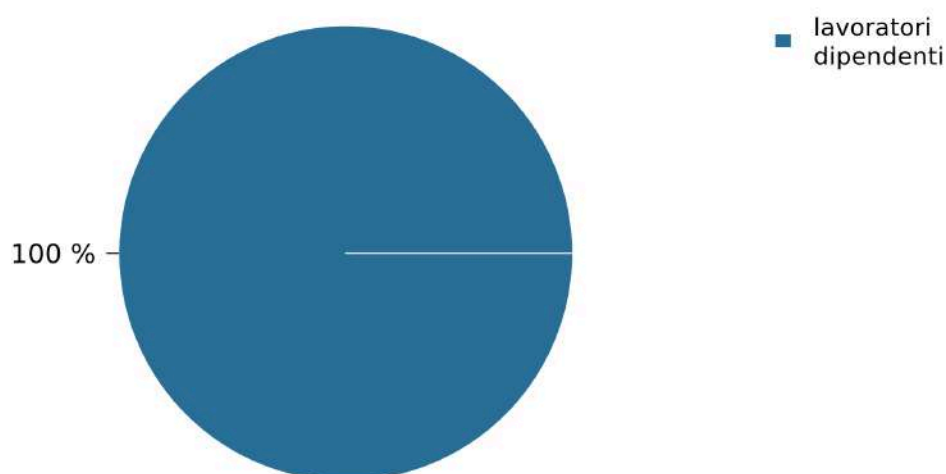
Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del rapporto associativo e nelle politiche adottate verso i soci. I proprietari della Cooperativa sono i soci lavoratori. L'ammissione a socio è volontaria e avviene attraverso richiesta motivata al C.d.A. e non vi è alcuna obbligatorietà per i neo assunti. Per la cooperativa l'essere socio è una decisione personale, legata alla propria visione del mondo e si ritiene debba essere determinata dalla condivisione degli obiettivi sociali e produttivi, dalla visione del bene comune e dalla centralità del benessere dei nostri beneficiari. Le quote sociali sono uguali per tutti e ogni socio ha diritto ad un voto.

Nel 2023 ENERGIE SOCIALI ha organizzato 3 assemblee ordinarie. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 100%, di cui il 9% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio dell'84,7%).

Il Consiglio di Amministrazione, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 5 consiglieri. Nell'anno il CdA si è riunito 14 volte con un tasso medio di partecipazione del 100%.

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Data Prima Nomina</i>
Chiara Castellani	Presidente	25/06/2008
Francesca Comparotto	Vicepresidente	26/05/2023
Ilaria Andreasi	Consigliere	22/06/2017
Marco Gaspari	Consigliere	26/05/2023
Manuela Tabarini	Consigliere	26/05/2023

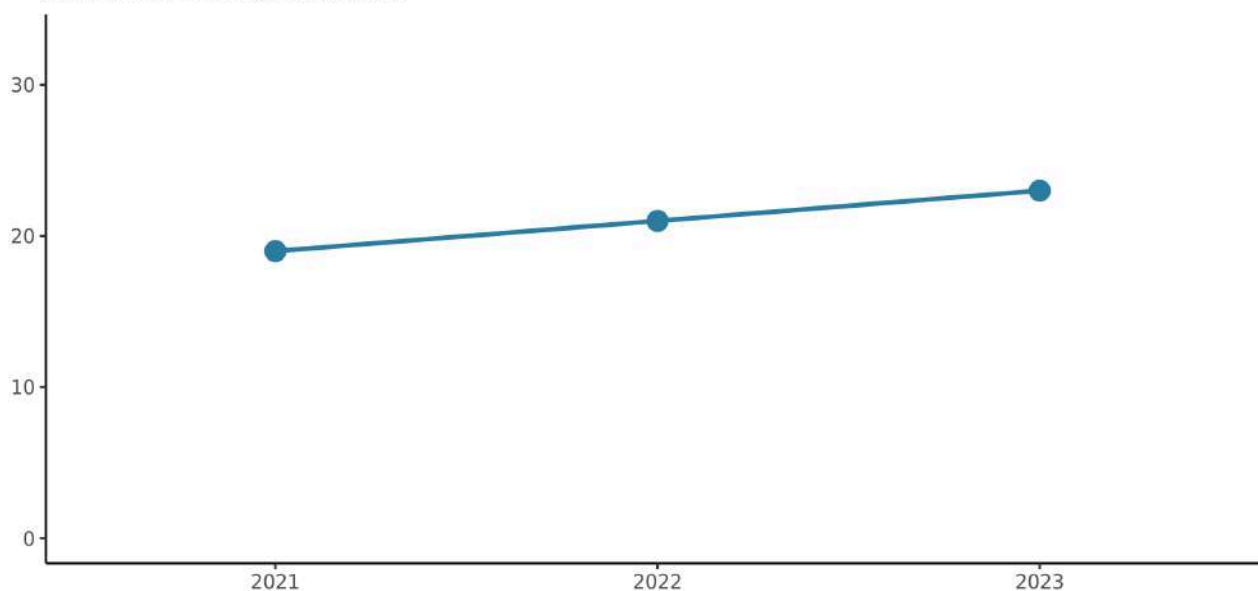
Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo di donne e giovani fino a 30 anni.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 12 soci, come anticipato essi sono oggi 23. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 39.13% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni.

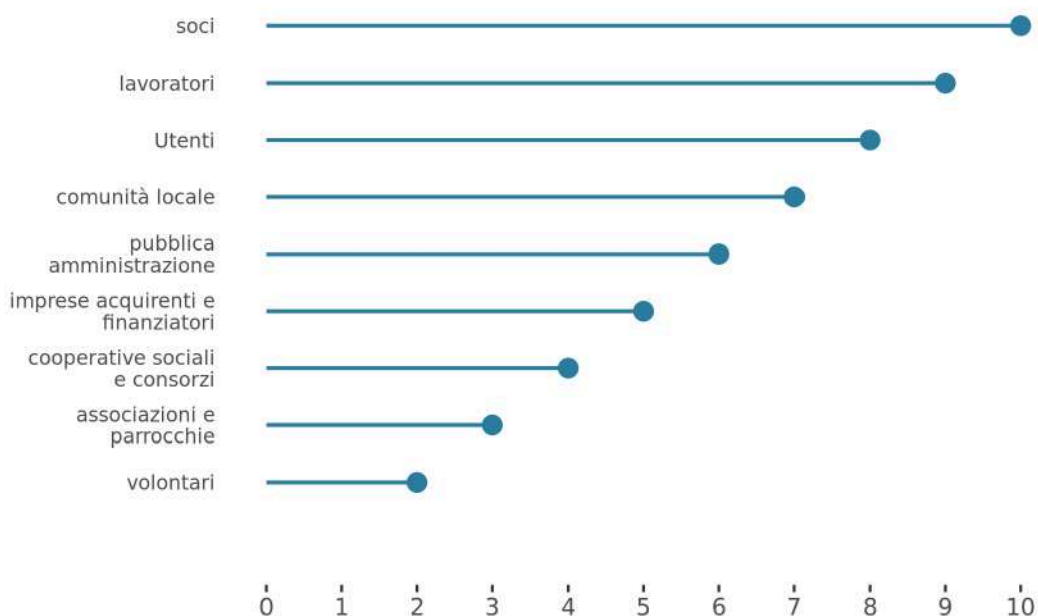
Andamento numero soci



La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 4.200 Euro per i revisori contabili. Gli utili conseguiti nel 2022 sono stati in parte redistribuiti ai soci lavoratori attraverso ristorni ad aumento della retribuzione, per un importo complessivo di 43.447 Euro.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi stakeholder.

Peso stakeholder



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali. ENERGIE SOCIALI rende partecipi i beneficiari dei servizi, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee. Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli altri portatori d'interesse, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali e la promozione dell'ascolto e della comunicazione anche informali o non programmati.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2023 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per ENERGIE SOCIALI.

Risorse Umane Nell'anno

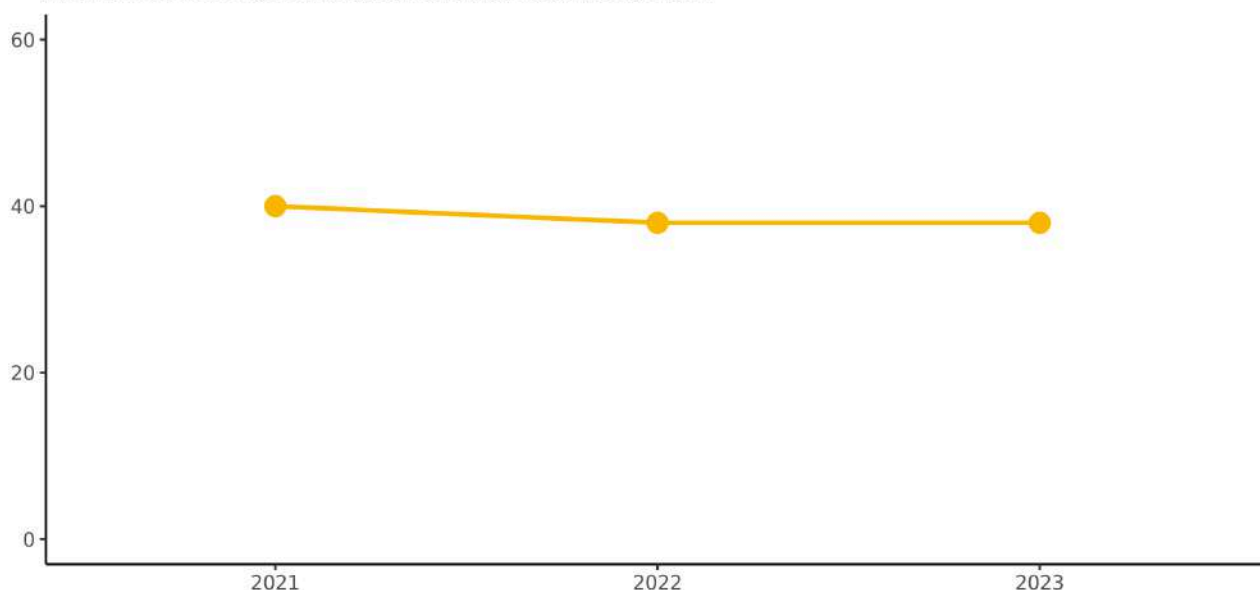
Lavoratori ordinari	44
Collaboratori	38
Professionisti	5
Volontari e ragazzi in servizio civile	7

Le persone sono inserite all'interno di un organigramma definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. La cooperativa è suddivisa in settori e funzioni. I settori della cooperativa sono 4: abitare, animare, educare, lavorare e le funzioni sono: amministrazione, comunicazione, progettazione, risorse umane. I responsabili di settore e di funzione compongono lo Staff di Direzione. Lo staff di Direzione è un organo collegiale che ha il compito di organizzare, realizzare, monitorare e valutare le strategie aziendali definite dal CDA.

I DIPENDENTI

I lavoratori dipendenti, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2023 sono 38, di cui l'89.47% a tempo indeterminato e il 10.53% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 3 dipendenti rispetto all'uscita di 6 lavoratori, registrando così una variazione negativa. Il totale delle posizioni lavorative del 2023 è stato quindi di 44 lavoratori.

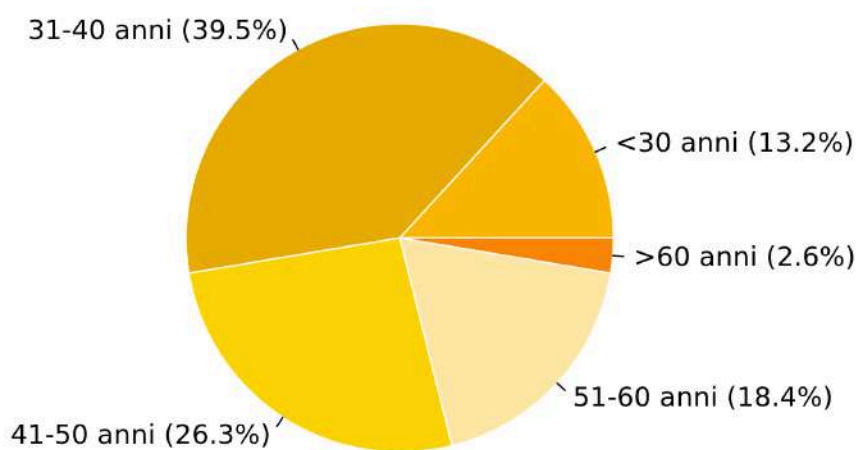
Andamento numero totale lavoratori ordinari



I tratti socio-demografici dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l’impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 60.53%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 13.16%, contro una percentuale del 21.05% di lavoratori che all’opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età



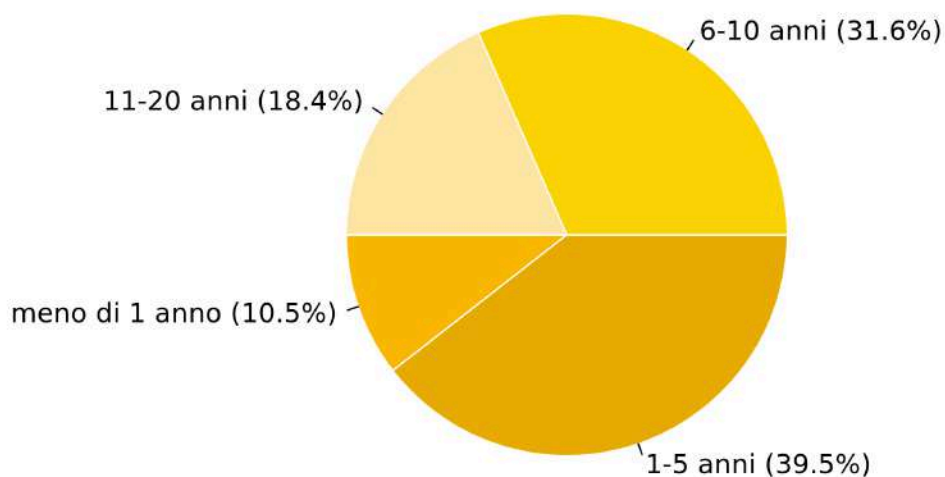
La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui ha sede: il 97,4 % dei lavoratori risiede nella stessa provincia e nello specifico il 52.63% risiede nello stesso comune.

I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell’offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 1 lavoratore con scuola dell’obbligo o qualifica professionale, 5 lavoratori diplomati e 32 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 17 educatori con titolo, 5 lavoratori con altro ruolo, 5 coordinatori, 4 responsabili, 2 operai specializzati, 2 altri educatori, 2 impiegati e 1 OSS.

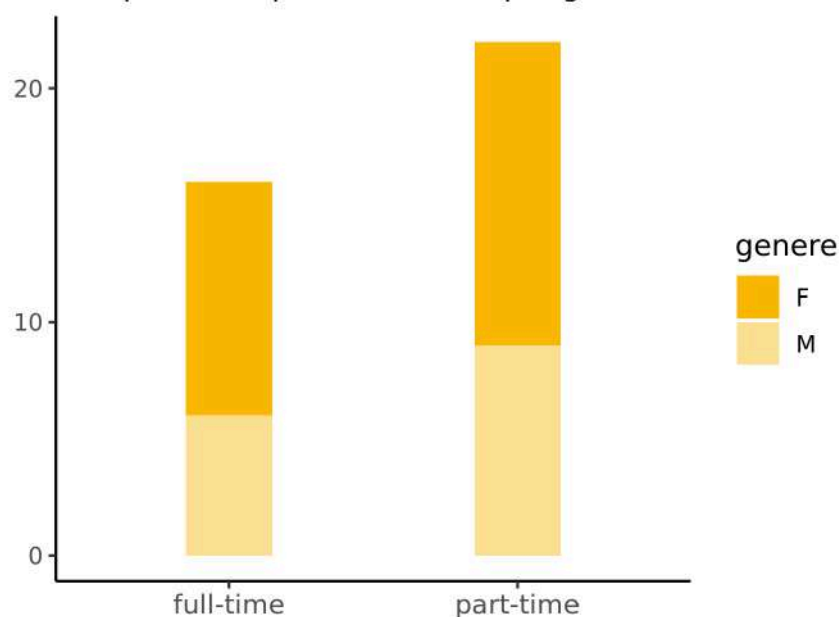
In una lettura dei livelli di fidelizzazione alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 50% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni.

Anzianità di servizio



Le caratteristiche contrattuali permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 42.11% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 22 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 17 richiesti dai lavoratori o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare il 100% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

Composizione per contratto e per genere



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 66.67% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e l'11.11% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

Inquadramento	Minimo	Massimo
Dirigenti	27.072,24 €	32.749,89 €
Coordinatore/responsabile/professionista	23.900,53 €	23.900,53 €
Lavoratore qualificato/specializzato	20.037,53 €	22.226,3 €

A conclusione di questo approfondimento sui lavoratori dipendenti della cooperativa, si riportano alcune specificità rispetto al distacco. Nel corso dell'anno 3 sono stati distaccati in altri enti di Terzo Settore. In modo puntuale si osserva che nel 2023 i dipendenti della cooperativa in distacco hanno prestato 2.416 ore di lavoro in altri enti di Terzo Settore.

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la qualità del lavoro offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale, servizi di trasporto, anticipi sullo stipendio e anticipi eccezionali su TFR. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, ENERGIE SOCIALI prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore, contratti flessibili che rispondono ad esigenze individuali e smart working. Complessivamente tutti

i lavoratori usufruiscono dei servizi di welfare aziendale e nello specifico il 30% utilizza telelavoro/smartworking.

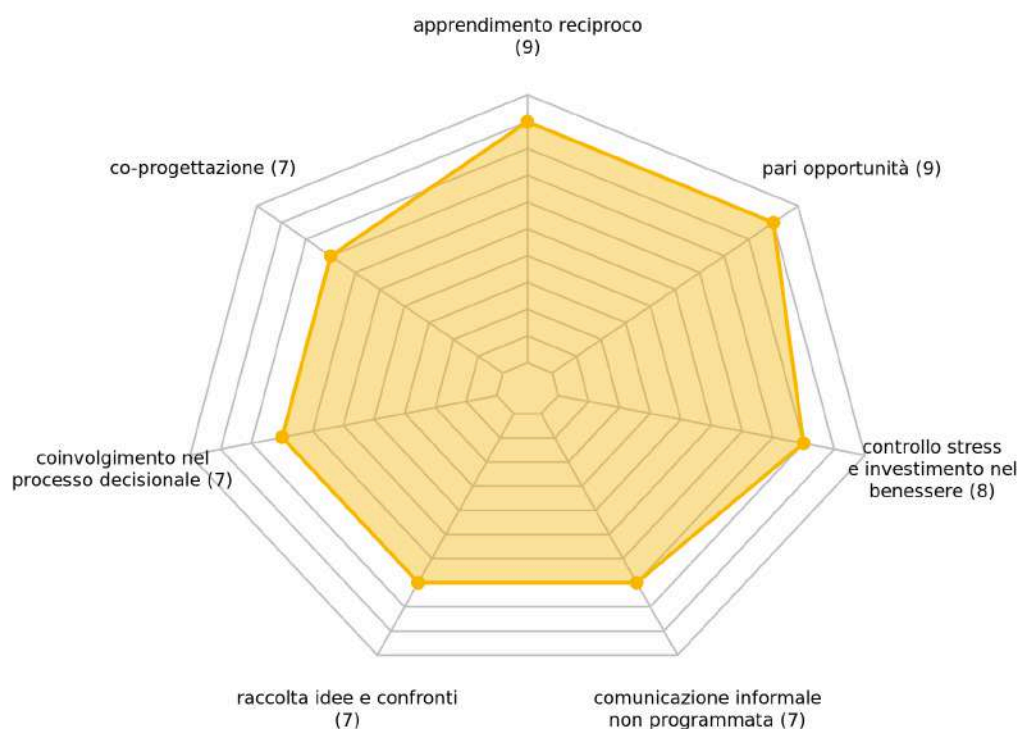
ENERGIE SOCIALI investe poi in formazione: durante l'anno sono state realizzate 718 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità. L'impegno dei dipendenti nella formazione è anche dimostrato dal fatto che il 16.98% è stato condotto in orario extra-lavorativo o senza riconoscimento delle ore di formazione come ore lavorate.

La Formazione

Ore di formazione	718
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	15.79%
Partecipanti a corsi di riqualificazione delle competenze	52.63%
Partecipanti a corsi occasionali su temi di sensibilità dell'ente	23.27%
Partecipanti a formazione orizzontale promossa attraverso la creazione di gruppi formalizzati di riflessione	95%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del coinvolgimento e del benessere dei lavoratori. ENERGIE SOCIALI investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

Salute

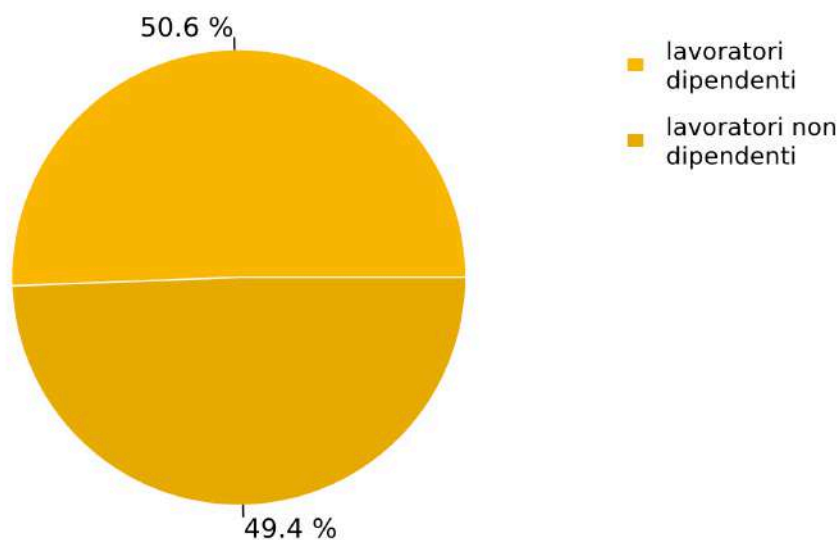
Infortunati	1
Giorni di assenza per malattia totali	183,2
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	28,91

L'ente crede sia importante tenere controllata la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo formalizzato e nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2023, la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, ENERGIE SOCIALI ha fatto ricorso a 38 collaboratori e 5 professionisti titolari di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 50.57%. La cooperativa ha fatto un ampio ricorso a contratti flessibili e ha avuto quindi una bassa incidenza complessiva nell'anno del lavoro a tempo indeterminato.

Peso lavoro dipendente sul totale



Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2023 la cooperativa ha ospitato 3 tirocini e 6 con servizio civile nazionale (SCN).

VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il volontariato costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolto in attività di volontariato 1 volontario socio, di età tra i 51-60 anni, ex dipendente della cooperativa, a dimostrazione del coinvolgimento nella mission dell'organizzazione. La presenza di questo volontario negli ultimi 2 anni risulta stabile.

Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Nel 2023 la cooperativa ha beneficiato di 30 ore complessive di volontariato, impiegato totalmente in affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa.

Se i dati fin qui descritti permettono di capire l'interazione della cooperativa con il territorio e la rilevanza del volontariato per l'organizzazione, dall'altra anche ENERGIE SOCIALI ha dei possibili impatti sui volontari, intermediati dalle politiche promosse nei loro confronti. La cooperativa sociale si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato. Guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, ENERGIE SOCIALI non investe nella formazione dei volontari.

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale prevede per i propri volontari rimborsi con giustificativi che attestino che la spesa è relativa all'attività prestata.

A conclusione di queste riflessioni sul volontariato, preme dare spazio e voce anche alle altre modalità con cui la cittadinanza si è attivata a favore delle iniziative e del ruolo sociale ricoperto. Nel 2023, 81 cittadini attivi sono stati coinvolti nell'organizzazione di eventi e progetti ad hoc

organizzati dalla cooperativa sociale prestando complessivamente 849 ore in tali attività di interesse sociale e comunitario.



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statuari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2023 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 2.457 e un numero complessivo di utenti delle prestazioni senza presa in carico (contati per testa) pari a 85.

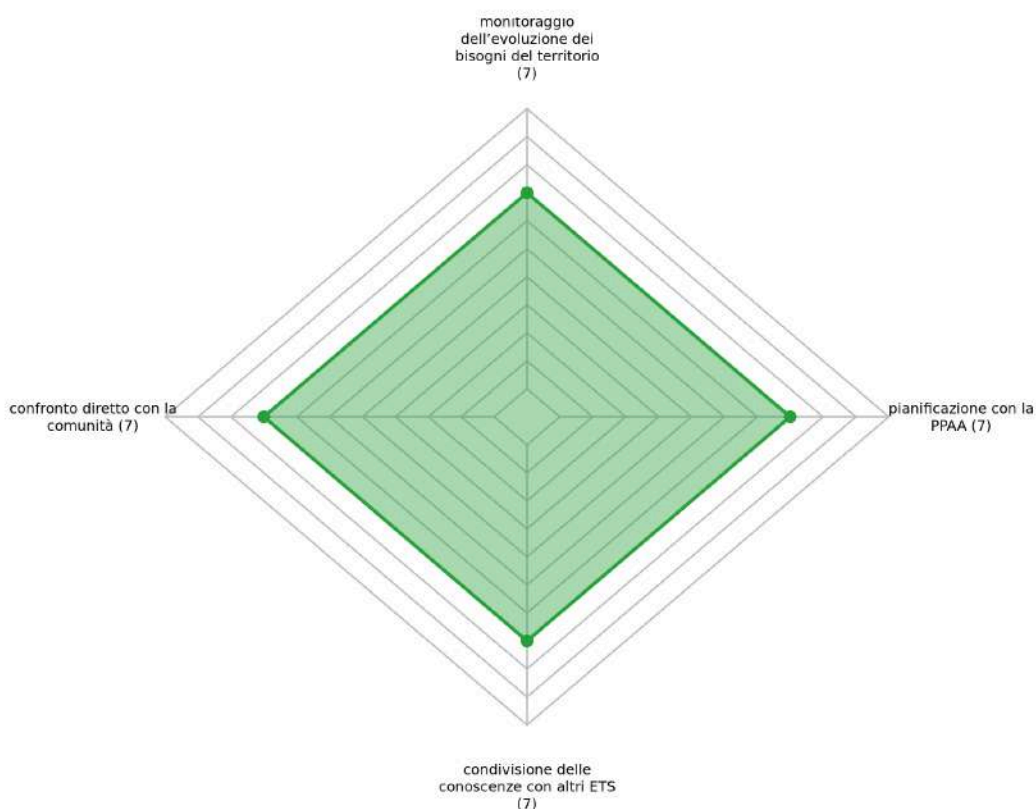
Utenti E Prestazioni Annuali Per Tipologia Di Servizio

Servizio	Tipologia	N. utenti	Prestazioni
Agenzia Immobiliare Sociale all'Abitare (AISA)	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)	232	-
Gestione Socio Immobiliare	locazione di appartamenti	-	15
Cohousing Giovani	servizio residenziale di supporto educativo	37	-
Servizi Educativi Territoriali e Scolastici	servizi di contesto o integrativi	1.239	43
Comunità Residenziali Per Minori	servizio residenziale	13	-
Comunità Diurna Per Minori	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	20	-
Gruppo Appartamento Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	13	-
Sportelli Lavoro	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)	746	-
Progetti di Inserimento Lavorativo	azioni di inclusione e occupazione	159	-

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata– e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee– rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità dei servizi. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: UNIEN ISO 9001:2015 (per l'erogazione dei servizi al lavoro).

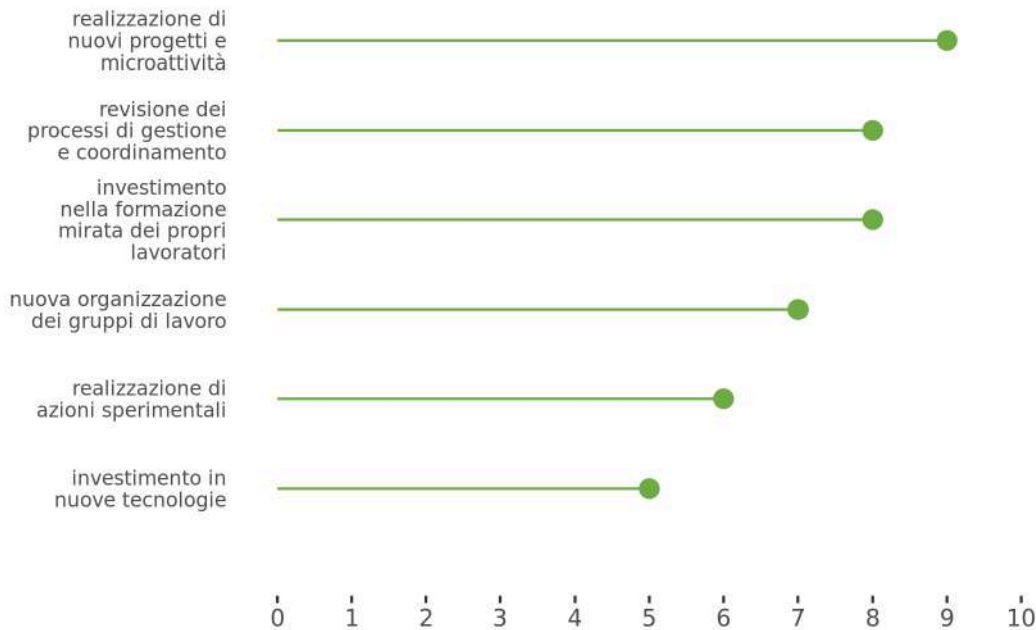
Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai bisogni del territorio e della persona. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la realizzazione ad opera propria o in rete di ricerche ed indagini volte al monitoraggio dell'evoluzione dei bisogni del territorio rispetto ai soggetti e alle azioni di interesse della cooperativa, la promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio, la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni e la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

Monitoraggio della domanda



ENERGIE SOCIALI punta poi all'innovazione dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2021/2023, la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio e ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività.

Peso stakeholder



Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi:

MATRE

Ecosistemi per la generazione di idee e imprese creative progetto presentato da Cosp VR ed Energie Sociali e finanziato da Fondazione Cariverona. Spazio MATRE, è rivolto a giovani, professionisti, esperti e coloro che, anche solo per interesse, si avvicinano ai settori creativi proposti. Il progetto persegue i seguenti obiettivi:

- incoraggiare lo sviluppo di nuove competenze professionali negli ambiti citati;
- soddisfare un bisogno di rigenerazione e ripartenza di un ambito che ha avuto nel corso della pandemia un trascorso critico, ma che ha saputo avviare nuove strategie, risorse e modelli;
- offrire ai giovani spazi fluidi e opportunità di networking per realizzare, laddove possibile, nuove imprese e idee d'impresa;
- mettere in rete spazi strategici, già esistenti, per alimentare poli culturali, educativi e sociali in cui sia possibile l'espressione di idee e progetti di innovazione sociale e forte coinvolgimento della comunità;
- soddisfare la necessità di fare rete tra professionisti, imprese e giovani verso competenze e conoscenze professionali nuove e ricercate;
- far crescere a Verona, azioni concrete per alimentare un network che diversamente dovrebbero essere ricercate in altre città.

Azioni svolte:

1. Percorsi di Orientamento Scolastico per percorsi di studio scolastici e post-diploma per orientarsi alle professioni specifiche delle imprese creative; eventi orientativi con esperti di settore e attività di placement professionale - 70 partecipanti;
2. Eventi-Formazione Happening per fare impresa creativa e indagare possibili applicazioni di tecnologie innovative nel settore creativo – 206 partecipanti;

3. Consulenza: per l'avvio e la messa a terra dell'idea imprenditoriale rivolta ad aspiranti imprese, professionisti, finanziatori/stakeholders. 12 richieste Attivazione di network - 22 contatti attivati.

CASA DI QUARTIERE "BALENO"

Con il progetto si è trasformato uno spazio abbandonato in un bene della comunità e del territorio a disposizione dei cittadini, creando comunità, inclusione sociale e tessendo relazioni tra le persone del quartiere o che vivono il quartiere. Il progetto sta rispondendo alle domande e ai bisogni di diverse fasce di età, fornendo servizi, svolgendo attività, creando occasioni e spazi di aggregazione e socialità, in modo diretto ma anche lasciando lo spazio per incubare e sviluppare altre attività, fisse o temporanee, ivi incluse attività di economia sociale. È stato inaugurato ad ottobre 2022, i principali risultati sono stati:

- 54 iniziative di aggregazione socio- culturali e di sperimentazione urbana realizzate nel quartiere;
- 1484 accessi alle iniziative del progetto;
- 101 cittadini hanno partecipato alla co-progettazione delle iniziative, con l'attivazione di 4 gruppi: cultura, memoria del quartiere, mobilità e verde;
- 243 cittadini hanno partecipato alla mappatura;
- 1 mercato di agricoltori biologici attivato in quartiere e altri mercati ospitati (pattyland, ciao market...);
- 8 postazioni di coworking attivate;
- 5 richieste di presentazione dell'esperienza per l'interesse a replicarla in altri territori;
- adesione a reti tematiche.

EDUCATORE DI FAMIGLIA

L'educatore di famiglia è un nuovo dispositivo di intervento educativo attuato con le famiglie d'origine dei minori adolescenti in situazione di allontanamento familiare. Viene affiancata la famiglia da una figura che si dedichi appositamente alla rielaborazione dell'allontanamento e delle cause che hanno portato ad esso; la figura identificata lavora assieme ai genitori in un'ottica di recupero delle svariate capacità genitoriali per il superamento delle difficoltà future nella relazione con i figli, e per una ricomposizione della relazione stessa. L'obiettivo a lungo termine è la riduzione della permanenza in comunità educativa residenziale dei minori. L'obiettivo a breve e medio termine è il miglioramento delle capacità genitoriali e della comunicazione tra genitori e figli che vivono situazione di forte vulnerabilità. Ad oggi, è stato attivato l'educatore di famiglia in 12 situazioni. I risultati ottenuti sono sicuramente il raggiungimento dell'obiettivo a breve termine in tutte le situazioni in cui sia stato attivato. L'obiettivo a lungo termine rimane fortemente legato ai tempi di inserimento dei minori in comunità educativa, ed ai tempi di attivazione della figura da parte del servizio stesso. Prima si riesce ad intervenire, prima è auspicabile una riduzione del tempo di permanenza in comunità.

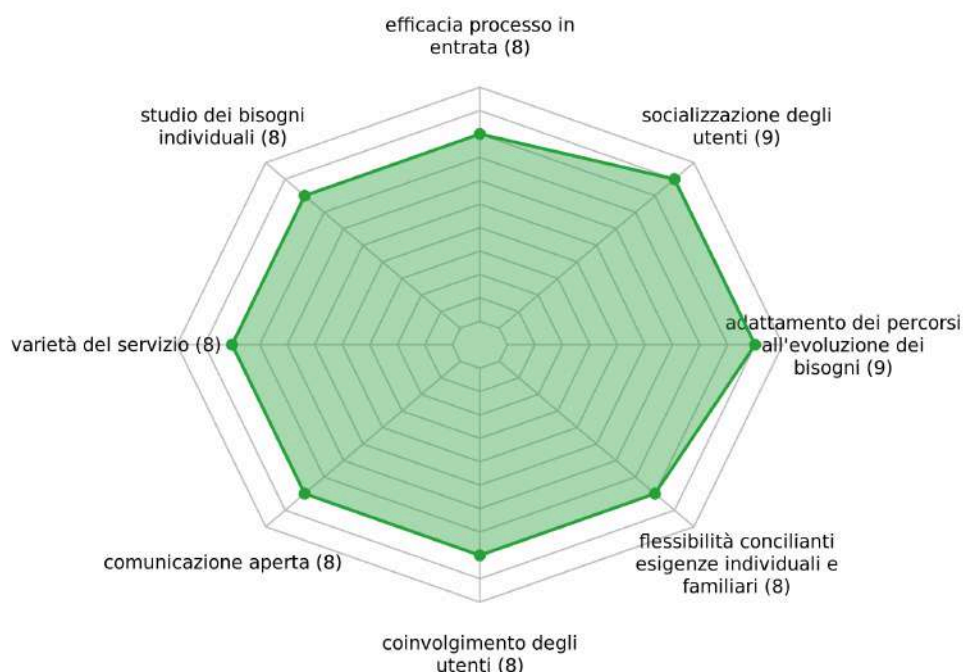
Le politiche di filiera e integrazione con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti e alla pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenee/complementari. Elemento concreto di ricerca della qualità e dell'attenzione all'utenza è la promozione di una certa filiera di servizio nei confronti dei suoi utenti affiancando l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo lavora con centri per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o laboratori ai prerequisiti lavorativi esterni, collabora con cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti e promuove l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego.

Potenziamento Delle Abilità Lavorative Nel 2023

Nr. utenti beneficiari di tirocinio	30
Nr. borse/tirocini portati a conclusione	27
Nr. utenti formati anche in anni precedenti che nel 2023 hanno ottenuto un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi presso la cooperativa o altra organizzazione	83

ENERGIE SOCIALI ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono la qualità dei servizi e un'offerta non standardizzata e nello specifico promuove l'efficacia del processo in entrata, lo studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto e la comunicazione aperta con gli utenti per garantire trasparenza sui servizi e su eventuali cambiamenti. Inoltre, promuove il coinvolgimento degli utenti/di loro rappresentanti nell'intercettazione di preferenze e idee, l'offerta di servizi con alcuni tratti di flessibilità per rispondere alle esigenze individuali/familiari, cambiamenti rapidi nei percorsi individuali dell'utente a seguito dell'evoluzione dei suoi bisogni e la socializzazione dell'utente. Similmente, la cooperativa è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari.

Impatto sugli utenti



Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei

servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo occasionale e non formalizzato.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2023.

AGENZIA IMMOBILIARE SOCIALE ALL'ABITARE (AISA)

Il servizio si esplica in attività di orientamento e accompagnamento per la ricerca della casa in locazione attraverso alcune azioni mirate di: informazione e consulenza, sostegno nella ricerca diretta della casa, accompagnamento e intermediazione all'abitare a favore di inquilini e proprietari.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)
Beneficiari totali	232
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	3
Ore di lavoro dedicate	768
Entrate dal servizio	33.433 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 55.94% immigrati, al 18.2% persone con disagio sociale, all'11.79% persone con disabilità, all'11.06% senza dimora, al 2.15% persone con dipendenze e allo 0.86% persone con problemi di salute mentale. I beneficiari sono stati al 90.96% adulti (24-65 anni di età), al 5.6% adulti over 65 e al 3.44% giovani di età 18-24 anni.

GESTIONE SOCIO IMMOBILIARE

Il servizio si esplica in:

- Disagio Abitativo: locazione di alloggi o stanze per persone in disagio abitativo, siano esse singoli o nuclei familiari, che non troverebbero altre soluzioni nel mercato immobiliare privato o nell'accesso alla casa pubblica. La locazione può avere un carattere transitorio o essere di lunga durata, e prevede una modalità di gestione degli alloggi centrata sul servizio di accompagnamento sociale degli abitanti, attraverso la coesione di vicinato e la valorizzazione degli inquilini come risorsa per l'area sociale nella quale si inseriscono gli alloggi;
- Gestione socio-immobiliare: gestione immobiliare integrata di un complesso residenziale di 100 unità, dove sono svolte funzioni di property, facility e community management. Nel servizio, oltre agli appartamenti, sono previsti spazi comuni a disposizione degli abitanti, un giardino interno, una galleria dove trovano spazio negozi e servizi di quartiere. Il servizio si rivolge a tutti, specialmente alle giovani coppie, alle famiglie con bambini, ai nuclei con presenza di anziani o disabili.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	locazione di appartamenti
Prestazioni/accessi medi a settimana	15
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	1.040
Entrate dal servizio	33.742 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 67% persone senza disabilità o disagio sociale, al 23% immigrati, al 6% persone con disagio sociale, al 3% persone con disabilità e all'1% persone con problemi di salute mentale. I beneficiari sono stati al 66% adulti (24-65 anni di età), al 12% giovani di età 18-24 anni, al 6% bambini di età maggiore di 3-6 anni, al 6% adulti over 65, al 4% minori e adolescenti (6-14 anni), al 3% bambini di età 0-3 anni e al 3% minori e adolescenti (14-18 anni).

COHOUSING GIOVANI

Il servizio di cohousing giovani si esplica attraverso la creazione di piccole comunità abitative per giovani dai 18 ai 30 anni in cui condividere spazi, risorse e servizi e offre inoltre supporto nel percorso di crescita sociale e professionale verso l'autonomia. Si supportano, quindi, giovani care leavers, giovani studenti o giovani lavoratori precari nel proprio progetto di autonomia, dando la possibilità di vivere in maniera indipendente con altri giovani, mettendosi in gioco nello sperimentare una nuova modalità abitativa. La forza e la peculiarità del servizio offerto è l'eterogeneità dei giovani presenti, ragazzi e ragazze con diversi vissuti, diverse esperienze, diverse provenienze e diversi progetti di vita.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale di supporto educativo
Beneficiari totali	37
Prestazioni/accessi medi a settimana	2
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	4
Ore di lavoro dedicate	1.040
Entrate dal servizio	116.800 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 55% persone senza disabilità o disagio sociale e al 45% persone con disagio sociale. I beneficiari sono stati al 60% giovani di età 18-24 anni e al 40% adulti (24-65 anni di età).

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E SCOLASTICI

Questo set di servizi riguarda attività progettuali di contesto continuative legate prevalentemente alle tempistiche scolastiche: attività di supporto scolastico integrativo, counselling e mentoring scolastico, laboratori sulle life skills, educazione alla sostenibilità, peer education sulle problematiche legate all'uso di sostanze legali e illegali, educativa di strada.

Il 47.42% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	1.239
Prestazioni/accessi medi a settimana	43
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	24
Ore di lavoro dedicate	4.629
Entrate dal servizio	121.966,2 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 78% persone senza disabilità o disagio sociale, al 32% immigrati, al 19% persone con disagio sociale e al 3% persone con disabilità. I beneficiari sono stati al 65% minori e adolescenti (14-18 anni), al 25% minori e adolescenti (6-14 anni), al 7% giovani di età 18-24 anni e al 3% adulti (24-65 anni di età).

COMUNITA' RESIDENZIALI PER MINORI

Il servizio si esplica in accoglienza in comunità educativa mista per minori adolescenti di età compresa tra i 13 ed i 18 anni. I minori accolti sono inseriti per decreto del T.m. o per provvedimenti del servizio inviante. La comunità educativa è accreditata in regione Veneto, secondo la normativa vigente; accoglie minori del comune di Verona e di tutta la provincia (potenzialmente può accogliere anche minori fuori provincia o regione). Pertanto si lavora in rete con diversi servizi strutturati per l'integrazione dei minori.

Lo 0.74% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	13
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	9
Ore di lavoro dedicate	13.520
Entrate dal servizio	251.527,5 €

I beneficiari sono stati all'80% minori e adolescenti con disagio sociale (14-18 anni), al 15% minori e adolescenti con disagio sociale (6-14 anni) e al 5% giovani con disagio sociale di età 18-24 anni.

COMUNITA' DIURNA PER MINORI

Il servizio si esplica in accoglienza in comunità di tipo diurno per minori adolescenti di età compresa tra i 13 ed i 18 anni. I minori vengono inviati alla comunità dai servizi sociali del comune di Verona o dai comuni limitrofi, per supportare le famiglie che si trovino in una situazione di vulnerabilità. Il servizio si esplica attraverso attività di supporto allo studio ed attività

ludico-ricreative-sportive sia di tipo individuale che gruppale. La comunità diurna è accreditata in regione Veneto, secondo la normativa vigente; richiede un lavoro costante in rete con diversi servizi strutturati per l'integrazione dei minori.

Il 3.29% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	20
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	8
Ore di lavoro dedicate	3.040
Entrate dal servizio	185.441,5 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 95% persone con disagio sociale e al 5% persone senza disabilità o disagio sociale. I beneficiari sono stati al 90% minori e adolescenti (14-18 anni) e al 10% minori e adolescenti (6-14 anni).

GRUPPO APPARTAMENTO MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA)

Il servizio si esplica in accoglienza in un gruppo appartamento di semi-autonomia, i cui beneficiari sono ragazzi maschi tra i 16 ed i 18 anni, afferenti alla categoria dei minori stranieri non accompagnati. Le attività di accoglienza ed integrazione sono svolte all'interno di un progetto ministeriale, S.a.i., di cui E.S. è uno dei partner attuatori.

Il 90.91% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	13
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	5
Ore di lavoro dedicate	110
Entrate dal servizio	159.485,6 €

I beneficiari sono stati tutti immigrati, minori e adolescenti (14-18 anni) con disagio sociale.

SPORTELLI LAVORO

Le attività previste per la gestione dello sportello lavoro si dividono in attività di front office e attività di backoffice:

1. Fase di accoglienza. La fase di accoglienza si concretizza in un colloquio di durata variabile;

2. Fase di orientamento. In questa fase del percorso di presa in carico si definisce l'attività di consulenza orientativa a favore delle persone disoccupate che hanno accesso allo sportello, finalizzata all'individuazione di un percorso professionale individualizzato e volto all'inserimento occupazionale o al rinforzo di competenze specifiche, anche mediante la segnalazione e la successiva partecipazione a percorsi formativi mirati;
3. Accompagnamento al lavoro (incrocio domanda e offerta) e iniziative per facilitare l'inserimento lavorativo di persone fragili. Il percorso di accompagnamento prevede colloqui individuali con la persona disoccupata che viene coinvolta attivamente nel percorso, le vengono dati compiti e piccoli obiettivi da raggiungere nell'ottica di renderla il più autonoma possibile nella ricerca di lavoro e possa sviluppare e acquisire competenze utili anche dopo il periodo di presa in carico.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)
Beneficiari totali	746
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	4
Ore di lavoro dedicate	4.368
Entrate dal servizio	95.995 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 93.3% persone senza disabilità o disagio sociale, al 36.46% immigrati, al 6.7% persone con disabilità, allo 0.67% persone con dipendenze e allo 0.4% senza dimora. I beneficiari sono stati all'85% adulti (24-65 anni di età), al 12.6% giovani di età 18-24 anni, all'1.88% minori e adolescenti (14-18 anni) e allo 0.52% adulti over 65.

PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO

Il servizio si esplica in progetti di politiche attive del lavoro che prevedono azioni di orientamento, accompagnamento al lavoro, attivazione e accompagnamento al tirocinio prevalentemente per persone fragili disoccupate e inoccupate, giovani e donne.

Il 70.59% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	azioni di inclusione e occupazione
Beneficiari totali	159
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	4
Ore di lavoro dedicate	4.080
Entrate dal servizio	134.697 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 72.4% persone senza disabilità o disagio sociale, al 22% persone con disagio sociale, al 18.24% immigrati, al 6.2% persone con problemi di salute mentale, al 5.6% persone con disabilità, al 2.5% persone con dipendenze e all'1.9% senza dimora. I beneficiari sono stati al 64% adulti (24-65 anni di età), al 35% giovani di età 18-24 anni, allo 0.5% minori e adolescenti (14-18 anni) e allo 0.5% adulti over 65.

SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati organizzati all'interno di 6 progettualità:

Progetto "STEPS": progetto europeo che affronta il tema del cambiamento demografico nella 3^a circoscrizione di Verona. Il Progetto pone al centro la comunità degli abitanti - le famiglie, gli anziani, le giovani coppie, gli adolescenti e i giovani, ecc. - sui temi dell'abitare, del lavorare, della partecipazione, della rigenerazione urbana, della sostenibilità, della mobilità e dell'economia di condivisione. (Capofila Comune di Verona)

Progetto "La fabbrica di quartiere": il progetto parte dalla domanda "Cosa sono le città se non persone?" di William Shakespeare e vuole essere un luogo d'incontro dove costruire relazioni e lavorare insieme per migliorare il quartiere di Borgo Roma. Un luogo dove avviare esperienze di partecipazione, coinvolgimento e auto-organizzazione attraverso azioni di sperimentazione del welfare urbano con le persone sotto i 35 anni come centro e motore. (Capofila COCAI a.p.s.)

Progetto Casa di quartiere "Baleno": è uno spazio recuperato all'interno del rione Orti di Spagna, nel quartiere San Zeno di Verona. La determinazione di alcune persone che avevano il sogno di riappropriarsi di questo centro sociale nevralgico del quartiere, e la voglia di rafforzare lo spirito di comunità hanno dato vita ad una rete di partner che hanno avviato un processo di co-progettazione innovativo nella città di Verona, del quale fa parte Energie Sociali come capofila di progetto. (Capofila Energie Sociali)

Progetto "Ci sto Affare fatica": è un progetto, rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 14 e i 19 anni, che intende recuperare il prezioso contributo educativo e formativo dell'impegno e della fatica, stimolando gli adolescenti a valorizzare al meglio il tempo estivo attraverso attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni. Capofila Energie Sociali)

L.A.C.C.I. Laboratorio Attivo per Crescere una Comunità educante Inclusiva: il progetto, realizzato da un ampio partenariato territoriale, si propone di rafforzare la "comunità educante" nei quartieri di Golosine e Santa Lucia rendendola più efficace nel contrasto alla povertà educativa, più sostenibile e più organizzata. I due quartieri di Verona si caratterizzano per una forte polarizzazione tra famiglie giovani a background migratorio e popolazione anziana autoctona, con conseguente frammentazione degli spazi e delle relazioni sociali. (Capofila ProgettoMondo)

GO SAFE: in co-progettazione con l'ULSS 9 Scaligera, il progetto mira a ridurre i rischi correlati all'abuso di sostanze legali e illegali, soprattutto in relazione alla guida, grazie alla presenza di Unità Mobili di prevenzione e sensibilizzazione nei contesti giovanili del tempo libero e dell'aggregazione (festival, discoteche, eventi, ecc.) di tutta la provincia di Verona. Le unità mobili sono gestite da giovani tutor formati e sono dotate di materiale informativo, alcooltest, picometri, simulatori di guida ecc. (Co-progettazione con ULSS 9)

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	attività occasionali/eventi, servizi territoriali dedicati, servizi territoriali e attività continuative stagionali, servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali
-----------	---

Eventi	108
Partecipanti agli eventi	10.897
Giornate di presenza sul territorio	823
Beneficiari dei servizi territoriali	2.528

VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza

<p>Stabilità economica</p> <p>Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti</p> <p>Capacità di soddisfare la domanda locale</p> <p>Capacità di motivare e coinvolgere i soci, incentivando la partecipazione anche alle assemblee</p> <p>Capacità di diversificazione delle fonti di finanziamento</p> <p>Capacità di avere una comunicazione verso gli stakeholder esterni efficace, aggiornata, bidirezionale</p>

Punti di Debolezza

<p>Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance</p>
--

Opportunità

<p>Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive</p> <p>Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi</p> <p>Intercettare i nuovi problemi sociali</p>
--

Minacce

--



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

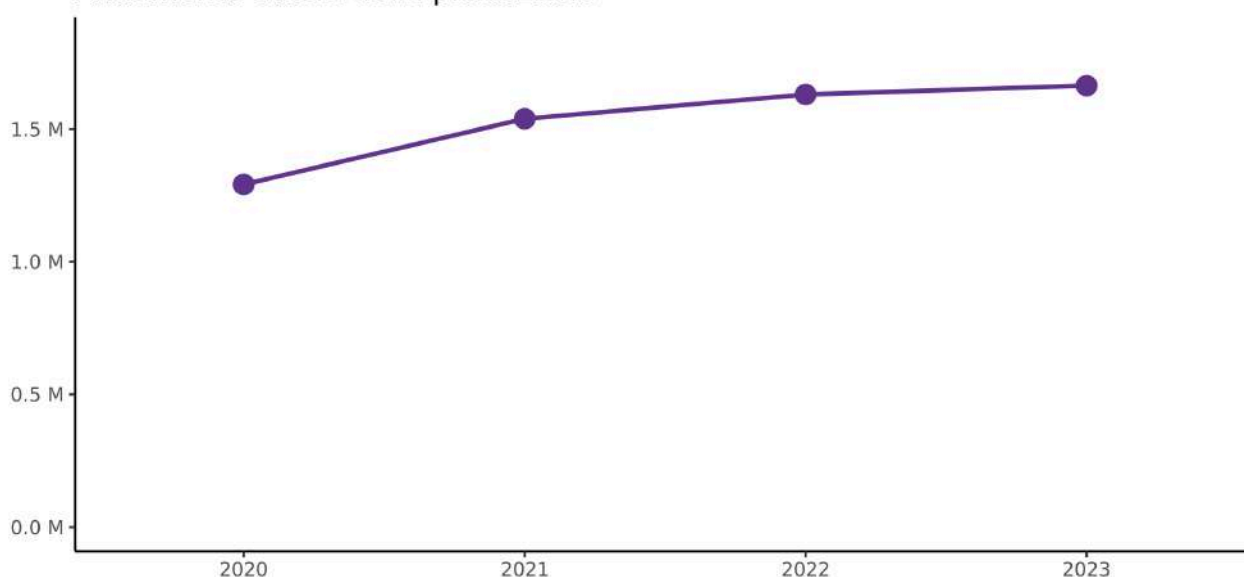
Patrimonio	655.575 €
Valore della produzione	1.663.823 €
Risultato d'esercizio	38.712 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2023 esso è stato pari a 1.663.823 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo considerato: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 2.05%.

Andamento valore della produzione



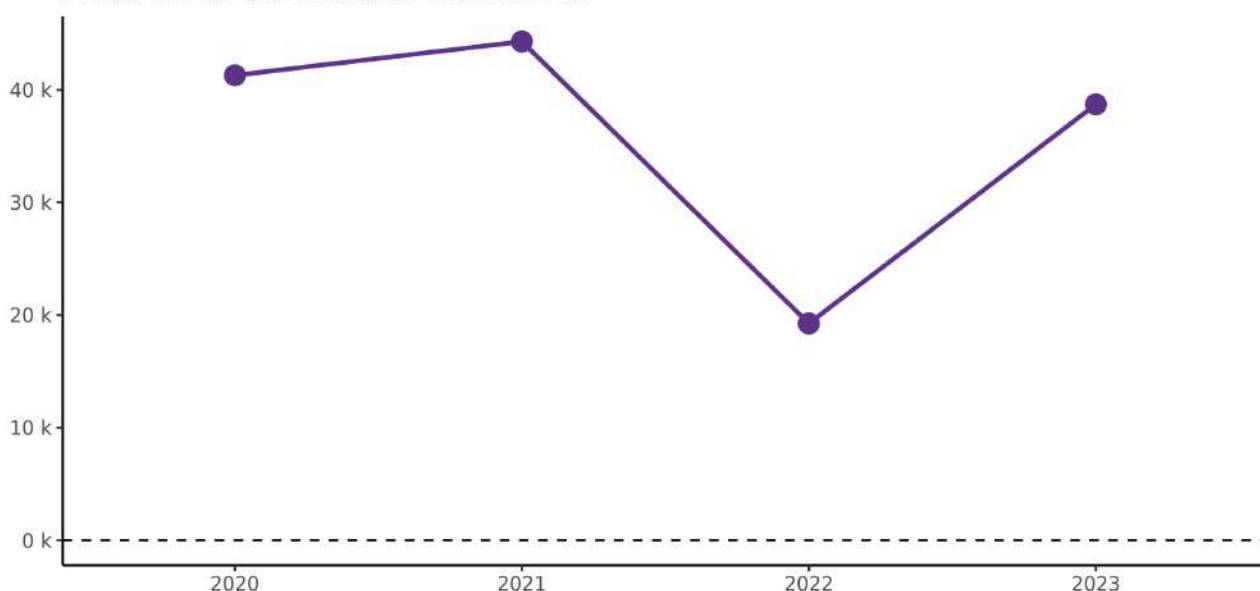
I costi sono ammontati a 1.624.753 Euro, di cui il 63.34% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è il 65.69%.

I Costi

Costi totali	1.624.753 €
Costi del personale dipendente	1.029.063 €
Costo del personale collaboratore/professionista	38.222,7 €
Costo del personale dipendente socio	580.067 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2023 un utile pari a 38.712 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 655.575 Euro ed è composto per lo 0.88% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	655.575 €
Capitale sociale	5.750 €
Riserve	611.413 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 2.394 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. La

cooperativa sociale esercita l'attività in 24 immobili di proprietà di enti pubblici e 6 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

L'attività condotta dalla cooperativa in queste strutture ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di riqualificazione economica e sociale. Innanzitutto, svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene. In secondo luogo, un indicatore specifico di impatto economico è rappresentato dagli investimenti fatti su queste strutture. Così, nel 2023 la cooperativa sociale ha effettuato investimenti su strutture pubbliche recuperate per un valore complessivo di 19.574,4 Euro. Una peculiarità e indice di impegno nel processo di riqualificazione edilizia e di generazione di impatto per il territorio è rappresentato per la cooperativa dall'aver recuperato anche immobili sottoutilizzati o abbandonati: ENERGIE SOCIALI realizza infatti alcuni dei suoi servizi in strutture pubbliche precedentemente sottoutilizzate che sono state rivalorizzate dalla cooperativa almeno parzialmente.

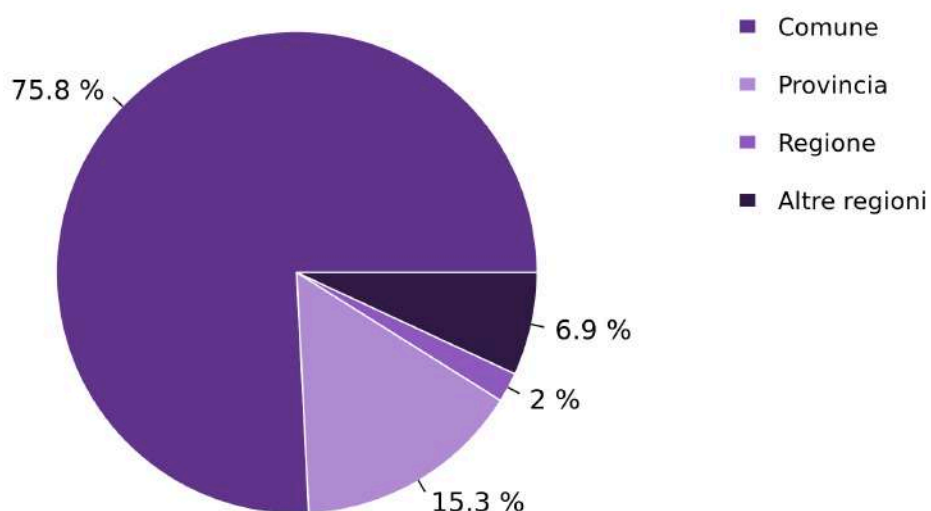
Se i dati sin qui espressi indicano la generazione di valore realizzata dalla cooperativa per il territorio attraverso una certa riqualificazione edilizia, dall'altra la fiducia del territorio e delle sue istituzioni nei confronti della cooperativa è identificata nella possibilità di aver beneficiato di immobili concessi in gestione ad un canone ridotto rispetto al mercato, generando per la cooperativa sociale un risparmio annuo stimato in 39.853,9 Euro.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello comunale.

Valore della produzione per provenienza delle risorse

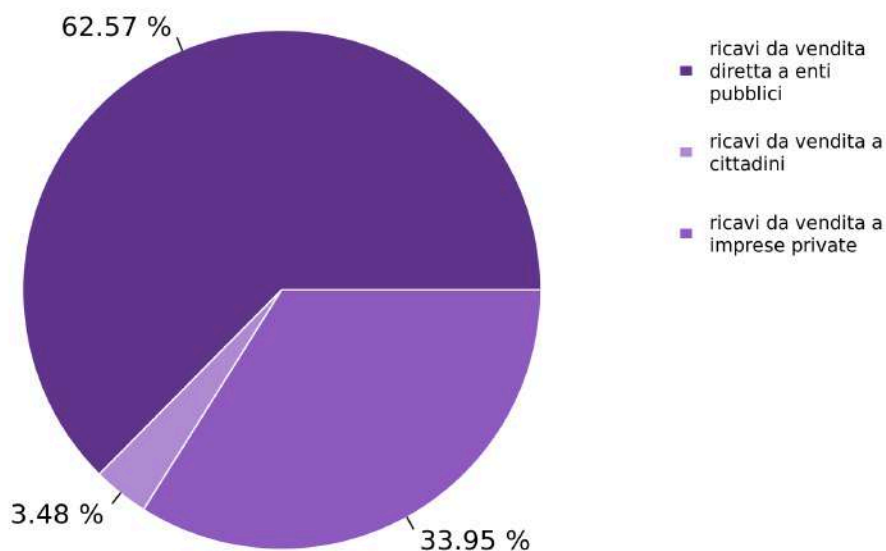


Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 72.77% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto

esercizio ammontano invece rispettivamente a 251.299,9 Euro di contributi pubblici e 199.629,6 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 450.929 Euro.

L'analisi ulteriore per fonti delle entrate pubbliche e private permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione molto eterogenea.

Composizione dei ricavi



ENERGIE SOCIALI nel 2023 ha vinto 6 appalti pubblici di cui 4 con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando e 2 in rete con altri enti.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 60.72%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione abbastanza significativa.

Rispetto ai committenti e clienti privati, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso.

Clients E Committenti Privati

Imprese	21
Enti di Terzo Settore	26
Singoli cittadini identificabili per testa	30

Tra le risorse di cui la cooperativa ha beneficiato nell'anno si registrano 81.420 Euro da finanziamenti erogati nell'ambito di bandi europei vinti in anni precedenti e 40.086,3 Euro da bandi indetti da fondazioni o enti privati nazionali. Per illustrare l'attivazione della cooperativa nel reperimento di finanziamenti di diversa provenienza si osserva che nel 2023 ha partecipato complessivamente a 26 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea e nel triennio 2021/2023 sono stati vinti complessivamente 18 bandi privati.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2023 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 2.069 Euro.



ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO SOCIALE

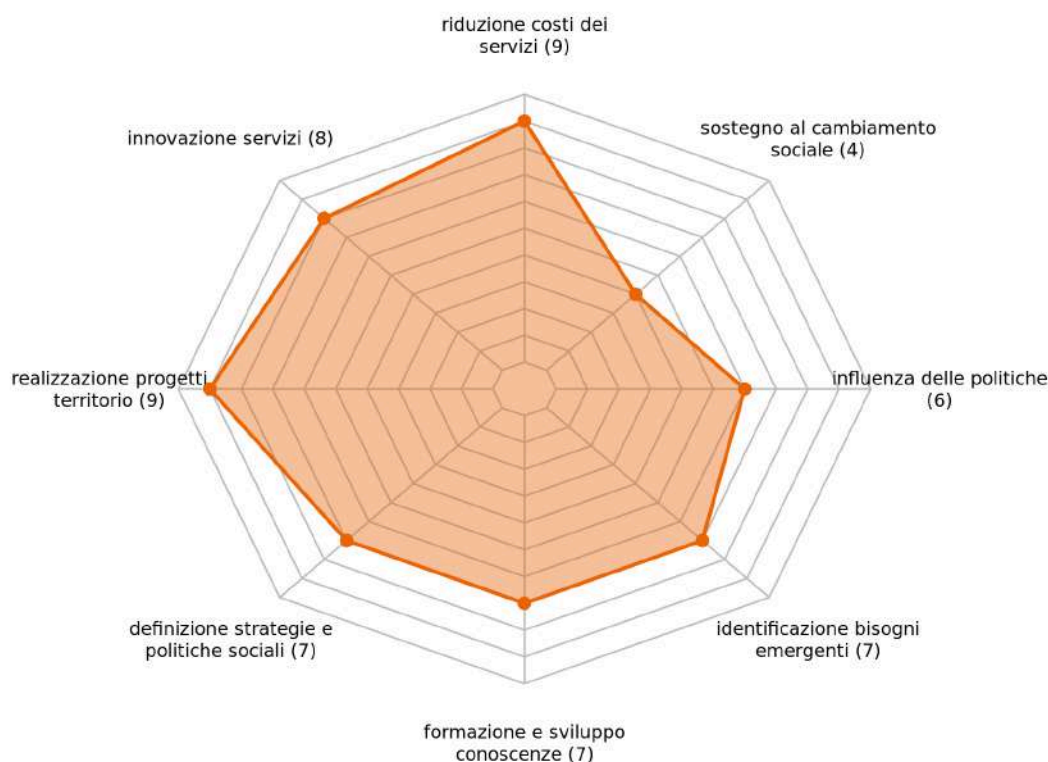
IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come ENERGIE SOCIALI agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese e alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso nuovi servizi per la comunità e nuovi investimenti pubblici finalizzati alla riduzione delle marginalità e all'incremento della coesione sociale.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 90% degli acquisti della cooperativa sociale ENERGIE SOCIALI è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, la politica di acquisto è stata discretamente incentrata sull'elemento della solidarietà, portando il 15% degli acquisti ad essere realizzato da organizzazioni di Terzo settore.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2023, ENERGIE SOCIALI ha collaborato con alcune imprese per la formazione di soggetti svantaggiati e il loro successivo collocamento nell'impresa, per la realizzazione di attività di interesse sociale per la comunità locale e ottenendo donazioni e supporto economico a progetti sociali e nuovi servizi della cooperativa. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

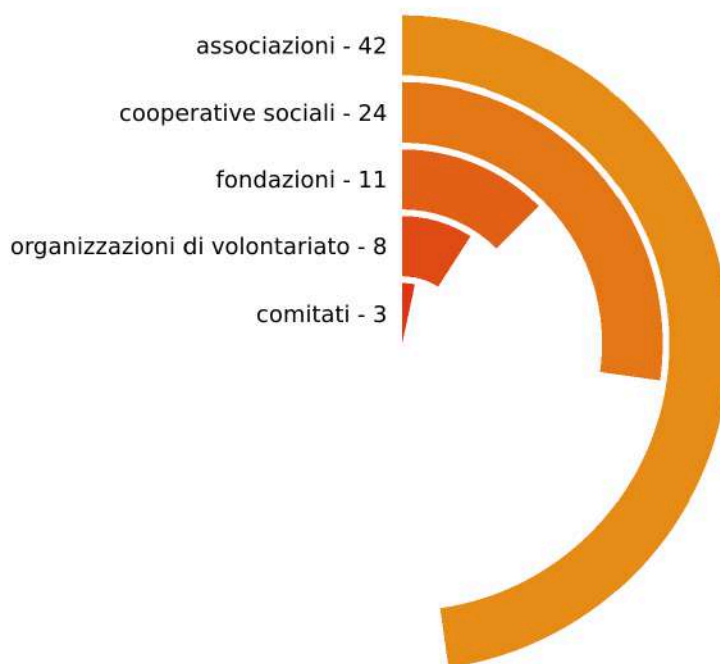
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Associazioni temporanee d'impresa	2
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	4
Partnership con organizzazioni for-profit	3

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia certamente al centro di una fitta rete di organizzazioni di Terzo Settore.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore accogliendo parte degli utenti che le altre non riescono ad accogliere, condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici, per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la realizzazione di economie di scala su alcune attività, per la condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione, coperte da donazioni e offerte degli utenti e finanziate da soggetti terzi privati. Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo Settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: donazioni in denaro o beni o concessione di spazi ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali e consulenze e prestazioni senza compenso economico ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali. A conclusione di queste osservazioni sulla rete, nel 2023 ENERGIE SOCIALI ha continuato ad impegnarsi per la costituzione di una rete forte ed aperta: ha intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership.

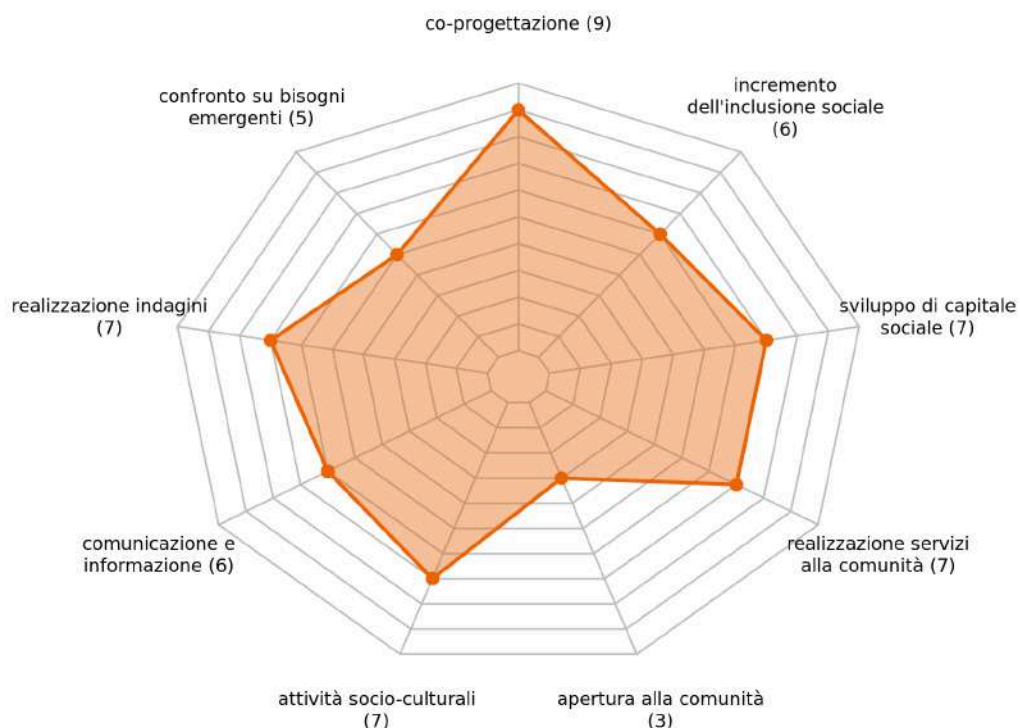
RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della ricaduta ambientale, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico promuove incontri sul tema.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che ENERGIE SOCIALI ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

Processi sulla collettività



La comunicazione verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet e social network.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti e per il suo ruolo sociale. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale ENERGIE SOCIALI di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE ENERGIE SOCIALI ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune. Con minori ma sempre significativi risultati, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni e ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE ENERGIE SOCIALI ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità e la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne.

IMPATTO SOCIALE ENERGIE SOCIALI ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento e risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale ma anche con discrete ricadute di miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio,

miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini e riduzione di problemi sociali presenti nel territorio.